



## COMUNE DI CROCEFIESCHI

Provincia di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

Adunanza del 16 giugno 2014

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

**Oggetto: Adempimenti prima seduta del nuovo consiglio comunale – Rideterminazione gettone di presenza e indennità componenti della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 1, comma 136, della legge 56/2014**

L'anno duemilaquattordici oggi sedici del mese di giugno , alle ore 19,00, nella Sala delle Adunanze consiliari. Previa osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati i Consiglieri comunali.

**All'appello risultano:**

Cognome e nome	Carica	Presenti	Assenti
1. VENZANO Bartolomeo	Sindaco		
2. FABBRI YURI	Consigliere		
3. PARODI Maurizio	Consigliere		
4. VIVALDO Rita	Consigliere		
5. STRATA Renato	Consigliere		
6. GHIO Riccardo Luigi	Consigliere		
7. MERETA Marco	Consigliere		
8. PRUZZO Gian Paolo	Consigliere		
9. TORRIGINO Luigi	Consigliere		
10. MERETA Giovanni	Consigliere		
11. TORRIGINO Lorenzo	Consigliere		

Con la partecipazione e l'Assistenza del Segretario comunale, Dr. Stefano Fedeli accertata la regolarità dell'Adunanza il **Ing. Bartolomeo Venzano** , in qualità di **Sindaco** e Presidente, dichiara aperta la Seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria precedente deliberazione, in data odierna, in relazione al disposto dell'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è provveduto all'esame delle condizioni di eleggibilità del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti nelle elezioni amministrative svoltesi in data 25 maggio 2014

Richiamato:

- l'articolo 82, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *“I consiglieri comunali (...) hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni (...)”*;
- il comma 8 del medesimo articolo il quale dispone che *“La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (...)”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali e per le indennità di funzione degli assessori comunali;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:  
*“1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:  
a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;  
b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;  
c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;  
2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”*;

Considerato che l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, ha previsto la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

Rilevato che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli comunali e a commissioni comunali permanenti risulta attualmente rideterminato nella misura di **Euro 15,34**, mentre l'indennità di funzione mensile per gli assessori comunali è fissata in **Euro 116,20**;

Vista la Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, la quale all'articolo 1 comma 135 è stato disposto che: nei Comuni fino a 3.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

Visto l'articolo 1 comma 136 della richiamata Legge 56/2014 il quale prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Vista la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 con la quale è stato indicato che “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148”;

Considerato che per garantire l'invarianza della spesa è necessario rideterminare il gettone rapportandolo dai sei consiglieri previsti dal D.L. 138/2011 agli attuali dieci consiglieri, applicando la seguente formula:  $(15,34 \times 6)/10 = 9,20$ , mentre nessuna indennità di funzione può essere prevista per gli assessori, in quanto tale figura non risultava prevista dal richiamato D.L. 138/2011 per i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

Dato atto che i Consiglieri intendono rinunciare al gettone di presenza

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione .....

### **DELIBERA**

1) di rideterminare l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali nella misura di Euro 9,20, dando atto , tuttavia, che i Consiglieri vi rinunciano

2) di non prevedere alcuna indennità di funzione per gli assessori comunali;